



COMUNE di VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 15/02/2018 n. 4

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E
DETRAZIONI IMU E TASI PER L'ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 20:35, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SABBA STEFANIA	Presidente	P
2	URBINATI ALEX	Consigliere	A
3	URBINATI ELEONORA	Consigliere	P
4	BOLLINI ELENA	Consigliere	P
5	AMATI CRISTINA	Consigliere	A
6	FRACASSI ROBERTO	Consigliere	P
7	RONCHI DAVIDE	Consigliere	P
8	DOLCI LUIGI	Consigliere	P
9	CAMPANELLI VITO	Consigliere	P
10	FABBRI SAMANTHA	Consigliere	P
11	SACCHI MONICA	Consigliere	P
12	CENNI SABRINA	Consigliere	P
13	DOMINICI ENRICA	Consigliere	P

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Sono inoltre presenti

Assessori Esterni: SANDON ROBERTO, MALERBA GIUSEPPE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Severini Roberto**.

Stefania Sabba nella sua qualita' di Presidente, nominati scrutatori i consiglieri:

RONCHI DAVIDE, CAMPANELLI VITO, FABBRI SAMANTHA

dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'Art. 1 Commi 639 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), che ha istituito dal 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), già disciplinata dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni e, per le sole parti espressamente richiamate, dal D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO in particolare l'art. 1 comma 703 della Legge 27/12/2013, n. 147, che prevede che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18/05/2012, con la quale sono state chiarite le modalità di calcolo IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare dei comuni in materia di tributi locali;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/11/2014 con deliberazione n. 73, in vigore dal 01/01/2015;

VISTI i vigenti regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI -;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 09 del 29/03/2017 con la quale sono state confermate le aliquote e le detrazioni IMU e TASI per l'anno 2017, rimaste invariate rispetto all'anno 2016;

VISTA la Deliberazione G.C. n. 35 del 24/04/2014, con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile per IMU, TASI e TARI, nella persona del responsabile del Settore Finanziario, Rag. Mario Saporì;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012, n. 228 ha previsto l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), alimentato annualmente con una quota di IMU di spettanza comunale, trattenuta direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e riservato a favore dello Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolati ad aliquota standard del 7,60 per mille, concedendo ai Comuni la possibilità di elevare fino ad un ulteriore 3 per mille l'aliquota ed assegnando agli stessi il relativo maggior gettito;

OSSERVATO che per Legge sono espressamente esentate da IMU le seguenti fattispecie:

- abitazione principale del contribuente, ad eccezione di quelle censite nelle categorie catastali di lusso A1, A8 ed A9, e relative assimilazioni e pertinenze;
- fabbricati strumentali all'attività agricola;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati: in



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

questo caso il soggetto passivo deve presentare, a pena di decadenza, apposita dichiarazione IMU entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. 28/03/2014, n. 47 che prevede che dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una sola abitazione posseduta sul territorio nazionale da cittadini italiani non residenti nel territorio italiani ed iscritti all'A.I.R.E., titolari di pensione nel paese di residenza, a condizione che non risulti locata né concessa in comodato d'uso;

VISTE le seguenti disposizioni in materia di IMU e TASI introdotte con decorrenza dall'anno di imposta 2016 dalla Legge 28/12/2015, n. 208 (c.d. Legge di Stabilità 2016), pubblicata in G.U. il 30/12/2015 – N. 302:

- Esenzione totale TASI per abitazione principale e relative pertinenze, ad esclusione delle abitazioni censite nelle categorie catastali A1, A8 ed A9;
- Esenzione totale IMU per terreni posseduti e condotti da coltivatore diretto od imprenditore agricolo iscritto alla previdenza agricola;
- Esenzione totale terreni a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- Ripristino del moltiplicatore a 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);
- Ripristino dell'esenzione totale IMU per i terreni agricoli ricompresi dalla circolare n. 9 del 14/06/1993 nelle c.d. "zone svantaggiate" (relativamente al Comune di Verucchio: interamente ricompresi i fogli catastali 11,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29, 30, parzialmente ricompresi i fogli catastali 7,9,10,12,15);
- Riduzione 50% della base imponibile IMU per abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, con contratto di comodato registrato e in costanza degli altri previsti requisiti (L.208/15, art. 1 comma 10 lett. b., che integra l'art. 13 comma 3 del D.L. 201/11);
- Introduzione dell'abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) specifico per immobili locati a canone concordato (L. 208/15, art. 1 comma 53, che modifica l'art. 13 del D.L. 201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis);
- Estensione dell'esclusione da IMU anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (L. 208/15, art. 1, comma 15, che modifica l'art. 13 comma 2 del D.L. 201/11);
- Esclusione dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati") dalla determinazione della rendita catastale relativa agli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D ed E;
- Blocco degli aumenti delle aliquote IMU/TASI rispetto a quanto previsto per l'anno 2015;
- Ricalcolo della quota di gettito IMU di spettanza comunale trattenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC);

PRECISATO che le sopracitate disposizioni sono operative anche per l'anno 2018;



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

VISTO l'Art. 1, Comma 37, Lett. a), della Legge 27/12/2017 n. 205 relativa al *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*

pubblicata nella G. U. il 29/12/2017 – n. 302 che prevede l'estensione del blocco delle aliquote previsto per l'anno 2017 anche per l'anno 2018;

VISTI i limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia di aliquote TASI:

- l'aliquota base è pari all'1 per mille, ma il Comune può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- l'aliquota può essere aumentata fino al 2,5 per mille, ma la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima del 10,6 per mille consentita dalla Legge statale per l'IMU;
- l'aliquota può essere aumentata di un ulteriore 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate detrazioni od agevolazioni sull'abitazione principale;
- l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale non può superare l'1 per mille;
- l'abitazione principale e relative pertinenze, ad esclusione delle abitazioni censite nelle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed i terreni agricoli sono in ogni caso esenti da TASI;

RITENUTO opportuno, ai fini della semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti, approvare le aliquote IMU e TASI in un unico atto e stabilire l'azzeramento dell'aliquota TASI sulle tipologie di immobili già assoggettate ad IMU, al fine di evitare una duplicazione di tassazione, che non porterebbe comunque maggiori entrate a favore delle casse comunali;

RITENUTO di stabilire, a conferma di quanto già definito per l'anno 2017 con delibera di C.C. n. 09/2017, ai fini dell'Imposta Municipale Propria (**IMU**), le seguenti aliquote in vigore dal **01/01/2018**:

- 6,00 per mille, con detrazione ordinaria di € 200,00: abitazione principale del possessore, censita in una delle categorie catastali di lusso A1, A8, A9, e relative pertinenze;
- 10,60 per mille (di cui 7,60 per mille a favore dello Stato e 3,00 per mille a favore del Comune): immobili in categoria catastale D, ad eccezione dei D/10 strumentali all'attività agricola;
- **ESENZIONE TOTALE**: terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da coltivatore diretto od imprenditore agricolo iscritto nella previdenza agricola, nonché per tutti i terreni ricompresi dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993 nelle c.d. “zone svantaggiate” (interamente ricompresi i fogli catastali 11,13,14,16,17,18,19,20,21,22,23,24, 25,26,27,28,29,30 e parzialmente ricompresi i fogli catastali 7,9,10,12,15);
- 10,60 per mille: tutte le altre tipologie di fabbricati e terreni agricoli non ricompresi nei casi di esenzione;
- 9,60 per mille: aree edificabili;

RITENUTO di stabilire, a conferma di quanto già definito per l'anno 2017 con delibera di C.C. n. 09/2017, ai fini del Tributo sui Servizi Indivisibili (**TASI**), le seguenti aliquote in vigore dal **01/01/2018**:

- **ESENZIONE TOTALE**: abitazione principale del proprietario e relative pertinenze, nonché le relative assimilazioni di Legge e previste dai regolamenti comunali IMU/TASI;



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

- 2,50 per mille: fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati;

- **Azzeramento dell'aliquota TASI per tutte le altre tipologie di immobili;**

RITENUTO inoltre di non dover fissare la quota di imposta TASI prevista a carico dell'occupante

nel caso di unità immobiliari occupate da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, in quanto l'aliquota TASI per queste tipologie di immobili è stata azzerata;

DATO ATTO che, alla luce di quanto stabilito, lo schema delle aliquote **IMU** e **TASI** per l'anno **2018** è il seguente:

Tipologia	Aliquota IMU		Aliquota TASI	Aliquota TOTALE
	Comune	Stato		
Abitazione principale del possessore e pertinenze (Categorie Catastali A1, A8, A9 cd. "di lusso")	6,00 % (detrazione € 200,00)	-	0	6,00 %
Abitazione principale del possessore e pertinenze (Altre categorie catastali)	-	-	Esente	Esente
Abitazione posseduta da cittadino italiano residente all'estero, titolare di pensione nel paese di residenza, non locata né concessa in comodato	-	-	Esente	Esente
Fabbricati strumentali all'attività agricola	-	-	0	0
Fabbricati invenduti delle imprese di costruzione	-	-	2,50 %	2,50 %
Fabbricati categoria "D" (no D/10)	3,00 %	7,60 %	0	10,60 %
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatore diretto od imprenditore agricolo iscritto alla previdenza agricola	Esente	-	0	Esente
Terreni agricoli siti nelle c.d. "zone svantaggiate"	Esente	-	0	Esente
Terreni agricoli (tutti gli altri casi)	10,60 %	-	-	10,60 %
Altri fabbricati	10,60 %	-	0	10,60 %
Aree edificabili	9,60 %	-	0	9,60 %

DATO ATTO che con la fissazione delle aliquote e detrazioni sopra descritte la previsione di entrata al titolo I[^] tip. 101 cat.6, risorsa 14 "IMU Altri immobili" e al titolo I[^] tip.101 cat. 76[^], risorsa 45 "TASI" del Bilancio **2018**, si determina in complessivi € **2.109.000,00**, di cui € 2.100.000,00 relativi all'IMU ed € 9.000,00 relativi alla TASI;



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della Legge 27/12/2013, n. 147, la previsione di entrata relativa a TASI è diretta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili di

seguito analiticamente individuati:

Descrizione servizio indivisibile	Bilancio 2018	
	Classificazione intervento	Costo previsto
Servizio di Polizia Municipale (trasferimenti a favore dell'Unione dei Comuni)	1030105	€ 251.408,70
Servizi sociali: Sostegno handicap	1040503	€ 81.000,00
Servizi Sociali: (trasferimenti a favore dell'Unione dei Comuni)	1100405	€ 585.113,19
Illuminazione pubblica	1080203	€ 200.000,00
Manutenzione stradale, arredo urbano, patrimonio comunale	1080103	€ 144.718,08
	Importo totale	€ 1.262.239,97

RILEVATO che il gettito atteso si raggiunge confermando, per il 2018, le medesime aliquote e detrazioni d'imposta già determinate, per l'anno 2017, con la soprarichiamata delibera n. 09/2017 tenendo conto delle esenzioni dal pagamento della TASI previste dalla legge;

VISTI l'art. 53 comma 16 della L. 23/12/2000 n. 388 e l'art. 1 comma 169 della L. 27/12/2006 n. 296, che stabiliscono che i comuni deliberano le aliquote e le tariffe dei tributi di propria competenza, nonché i relativi regolamenti, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 Novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017 differisce al 28/02/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 (Bilancio degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000);

VISTI i pareri allegati di regolarità tecnica e di regolarità contabile: **favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Sindaco Stefania Sabba prende la parola e prima di passare alla lettura dell'argomento posto al punto n.4 dell'ordine del giorno, precisa che dall'argomento iscritto al numero 4 sino all'argomento iscritto al numero 13 dell'ordine del giorno, trattasi di proposte di delibere relative all'approvazione del Bilancio previsionale 2018-2020.

Il Sindaco propone una discussione unica su tutti gli argomenti iscritti nell'ordine del giorno proprio



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

come già fatto gli anni precedenti per poi richiamare una per una le singole proposte di deliberazione al momento della loro votazione.

Il Sindaco precisa altresì che tutte queste delibere sono state illustrate nella seconda commissione del gennaio scorso.

I consiglieri acconsentono alla proposta avanzata dal Sindaco di procedere con un'unica discussione.

Successivamente il Sindaco lascia la parola all'Ass. Sandon per una introduzione dell'argomento.

L'ass. Sandon espone in sintesi i punti principali inerenti il Bilancio di Previsione 2018-2020 iniziando dalle entrate ed in particolare, precisa che le aliquote IMU per l'anno 2018 sono confermate e rimangono invariate rispetto all'anno 2017 e nello specifico passa in rassegna le principali casistiche tra cui per l'abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili c'è una detrazione di € 200,00 e le aliquote allo 0,60%; i fabbricati di categoria D con esclusione dei D10 è 1,06%; i terreni agricoli 1,06 %; le aree fabbricabili 0,96 % e gli altri fabbricati 1,06%.

L'Ass.Sandon prosegue nel proprio intervento e per quanto riguarda sempre il capitolo delle entrate segnalo che l'importo del Fondo di Solidarietà comunale per l'anno 2018 è previsto per €812.968,87 e questo ha una rilevanza con il gettito IMU e questo sarà quello che poi verrà introitato dal Comune. Mentre per quanto riguarda l'attività di controllo e di accertamento IMU abbiamo un capitolo riguardante il recupero dell'evasione Imu, la previsione nell'anno 2018 è sostanzialmente identica a quello che è stato incassato per l'anno 2017 dove gli accertamenti definitivi sono stati leggermente superiori rispetto a quelli che erano stati previsti. Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF anche qui dobbiamo dire che le aliquote applicate non sono variate, sono applicate per scaglione solo nelle previsioni quello che cambia è in realtà il gettito medio previsto; perché il gettito medio previsto varia a seconda delle aliquote ed è in una forcella che parte da un gettito minimo ad un gettito massimo sulla base di dati che vengono forniti dal Ministero economia finanze e quindi l'applicazione è stata la seguente: addizionale aliquota Irpef primo Scaglione da 0 a €15000 e l'aliquota applicata è lo 0,53 % e lo scaglione era gettito minimo 12.600 e gettito massimo 15.400 ed è stata fatta una media su €14.000. Per quanto riguarda invece lo Scaglione da € 15.000 a €28.000 che è quello dove c'è il numero maggiore di contribuenti 0,73% è l'aliquota applicata e sulla base dei dati relativi al gettito minimo e massimo comunicato dal Ministero economia finanze gettito è stato previsto un gettito medio di 320.161,00.

L'Ass. Sandon prosegue nel proprio intervento andando a spiegare nel dettaglio gli altri scaglioni ed il relativo gettito medio di riferimento e precisa che quello che è stato fatto è di attestarsi ad un livello prudenziale di entrata medio sulla base degli scaglioni che sono stati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ass. Sandon precisa altresì che per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni le tariffe sono state confermate uguali per il 2017, così come canone di occupazione spazi ed aree pubbliche mentre per quanto riguarda invece la Tari sulla base del Piano economico finanziario e sulla base dei dati dei dati forniti da Atersir l'aumento delle tariffe si attesta



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

al 6,8% e varia a seconda del numero dei componenti familiari e della metratura dell'immobile.

L'Ass. Sandon prosegue illustrando i proventi da permessi da costruire e gli oneri di urbanizzazione

per i quali la previsione per l'anno 2018 -2019-2020 è inferiore rispetto alla previsione degli incassi degli anni precedenti in quanto negli anni precedenti si usufruiva di un permesso di costruire richiesto dalla società (omissis) per opere relative al restauro e risanamento conservativo con cambio d'uso.

L'ass. Sandon prosegue nel proprio intervento illustrando nel dettaglio altri oneri di urbanizzazione che sono venuti meno rispetto all'anno 2017 e quindi la previsione di entrata risulta minore.

L'Ass. Sandon passa poi alla illustrazione dell'accensione dei prestiti del triennio 2018/2020 e precisa che sono stati previsti due mutui nell' annualità 2018 ed in particolare, è stato previsto un prestito di € 215.000 per il completamento della Pinacoteca Comunale e per quanto riguarda il 2019 un prestito di €228.000 per la sistemazione del corpo A del Municipio. Per quanto riguarda invece il capitolo delle spese ed in particolare, per le spese del personale troviamo la spiegazione di queste spese anche nel Dup, documento unico di programmazione, ove vengono citate e sono state previste le assunzioni di n. 3 istruttori categoria C e nello specifico trattasi di assunzioni nel servizio di segreteria; nel servizio demografici e un istruttore per ufficio tecnico.

L'Ass. Sandon precisa altresì che rispetto 2017 ci sono stati dei pensionamenti tra cui l'assistente all'asilo nido così come la responsabile del Settore segreteria e demografici. Per quanto riguarda invece un'altra voce importante concerne l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità L'Ass. Sandon evidenzia come in questo caso bisogna prevedere tutti quei crediti che potrebbero generare dei mancati pagamenti e i capitoli coinvolti sono l'accertamento ICI, IMU, Tari, la mensa scolastica, gli ingressi anticipati alle scuole, le rette degli asili nido, i frutti di fabbricati e gli impianti fotovoltaici.

L'ass. Sandon precisa che l'adeguamento del fondo avviene con la media semplice però avviene sulla base delle previsioni di entrate stimate quindi per l'anno 2018-19-20 sono state previste in oltre due milioni di euro e spiega la percentuale che va al fondo crediti di dubbia esigibilità ripartita nel triennio 2018-2019-2020.

L'Ass. Sandon spiega nel dettaglio la percentuale di riferimento di ogni anno che ha portato un accantonamento di € 250.000 per il 2018 ; € 283.000 per il 2019 e di €316.000 per il 2020.

Per quanto riguarda poi le spese dell'Unione la previsione per il 2018 è pari ad € 1.098.731,00.

Al termine dell'intervento dell'ass.Sandon, il Sindaco lascia la parola all'Ass. Dolci.

L'Ass. Dolci inizia ad illustrare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che come ogni anno si deve approvare in Consiglio in fase di approvazione del Bilancio di Previsione.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

L'Ass. Dolci prosegue nel proprio intervento, fornendo un elenco dei principali immobili che non sono funzionali all'attività del Comune e per questa ragione vengono indicati all'interno del piano

di alienazione come ad esempio, il fabbricato sito in via Lamarmora e denominato centro "Le Pozzette"; una cisterna ex acquedotto ubicata in una strada vicinale parallela alla via Brocchi; una piccola porzione di terreno sito in via La Cava località Ponte Verucchio ed una piccola porzione di terreno sito in via Monte Bianco attualmente oggetto di gara di vendita.

L'Ass. Dolci prosegue illustrando le principali novità del Piano Triennale delle opere pubbliche annualità 2018 e precisa che quest'anno con la messa in liquidazione al 31 di dicembre della società patrimoniale Valle del Marecchia, tutti gli interventi inerenti il piano triennale dei lavori pubblici verranno realizzati dal Comune e nel dettaglio precisa che si tratta rispettivamente dei seguenti interventi che tornano in capo al Comune: la gestione del Verde pubblico; i servizi cimiteriali; la pubblica illuminazione; interventi sul patrimonio della viabilità e la gestione dei parchimetri in Piazza Europa.

L'Ass. Dolci prosegue nel proprio intervento illustrando la parte relativa agli interventi pubblici in programmazione per l'anno 2018 e precisando come anche questo argomento sia stato trattato nella scorsa seconda commissione consiliare.

L'Ass. Dolci espone nel dettaglio gli interventi specificando per ognuno la relativa copertura delle spese come ad esempio: l'accensione di un mutuo per €215.000; €10.000 per sanzioni paesaggistiche; contributo di privati per circa €30.000; un contributo regionale di €100.000 per l'intervento sulla Rupe di Verucchio.

L'Ass. Dolci prosegue elencando nel dettaglio gli interventi inseriti nel Piano triennale come ad esempio, la demolizione in secondo stralcio dell'ex Canonica che non ha superato il test sulla antisismica quindi comporterà un intervento del costo di €12.000; l'importo di €7.830 che corrisponde al 10% dell'intervento sulle strade vicinali in virtù di una convenzione di durata triennale stipulata con il consorzio di bonifica.

L'Ass. Dolci precisa che rispetto all'anno scorso si interverrà non più solo su torrenti consorziali e su fossi consorziali ma anche sulle strade rurali.

L'Ass. Dolci evidenzia come tra gli interventi che riguardano il risanamento di situazioni di si interverrà anche su una parte rispettivamente della via Cà Gacci e di via Lazzara perché, spiega l'Ass. Dolci, dai sopralluoghi effettuati sono le strade che in questo momento necessitano di un intervento tempestivo.

L'Ass. Dolci prosegue passando in rassegna altri interventi come ad esempio, per €17.000 sulla struttura delle RSA, la residenza sanitaria assistenziale, nei confronti della quale è in essere una convenzione ed il Comune percepisce un canone di affitto annuo; installazione di dissuasori di velocità per €20.000; per €24.970 per asfalti sulle strade comunali e per € 40.000 per intervento di



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

restauro del torrioncino di Sant'Agostino; €40.000 per i prossimi interventi sulla messa a norma degli edifici comunali e per il discorso certificazione Prevenzione Incendi tra cui l'auditorium perché tutte le poltroncine non hanno i trattamenti ignifughi e non sono più a norma.

L'ass. Dolci precisa che tra gli interventi in programmazione vi sia anche la necessità di creare altri spazi per l'archivio corrente perché sia al primo piano che al secondo piano del Municipio vi è l'impellente bisogno di collocare materiale archiviato ed è stato individuato il luogo idoneo a fare un nuovo archivio corrente nel magazzino comunale. Oltre a questo intervento l'ass. Dolci precisa che è in previsione di realizzare un'area o più aree di sgambamento e per quanto riguarda l'ultimo stralcio della Pinacoteca Comunale lo stesso ammonta ad costo totale di €309.000 mentre per €45.000 verrà finanziato un progetto di videosorveglianza.

In conclusione del proprio intervento, l'ass. Dolci cita brevemente gli interventi in programmazione per l'anno 2019 e precisa come gli stessi siano in parte già stati citati anche dall'assessore Sandon ed in particolare, la sistemazione del Corpo A del Municipio ovvero, della parte situata a fianco all'ufficio tecnico che ancora si trova allo stato grezzo; è previsto un intervento di € 64.000 per rifacimento asfalti comunali; intervento di secondo stralcio nel Borgo Sant'Antonio; intervento di secondo stralcio della messa a norma edifici pubblici connesso all'adeguamento normativo in materia di Prevenzione Incendi per alcuni edifici di proprietà del Comune.

Al termine dell'intervento dell'Ass. Dolci, il Sindaco interviene per fare una breve integrazione in merito al Piano Triennale delle opere pubbliche.

Il Sindaco precisa che sulla base della nuova legge finanziaria i Comuni che hanno un importo capiente di avanzo derivante da precedenti Amministrazioni, hanno la facoltà di chiedere degli spazi per poter spendere in investimenti questi denari senza peggiorare il pareggio di bilancio.

Alla luce di questo, il Sindaco precisa che approfittando di questa opportunità si è formulata una richiesta di finanziamento per l'intervento alla Pinacoteca di €310.000 ed il Ministero ha risposto proprio in questi giorni concedendo questa possibilità in modo che la Pinacoteca verrà sistemata con l'avanzo di amministrazione senza dover accendere un nuovo mutuo.

Il Sindaco precisa altresì che per quanto riguarda il Piano delle alienazioni esso rappresenta l'elenco dei beni potenzialmente vendibili e non significa che tali beni verranno necessariamente venduti come ad esempio; nel caso dell'edificio "Le Pozzette", non significa che tale immobile verrà messo in vendita ma che lo stesso è inserito tra i beni non strettamente legati ad una funzione del Comune.

Al termine dell'intervento del Sindaco, chiede la parola la consigliera Dominici.

La consigliera Dominici chiede chiarimenti sul progetto di videosorveglianza di questo Ente e su quello che anche l'Unione ha in programmazione.

Il Sindaco lascia la parola all'Ass. Eleonora Urbinati per la risposta.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

L'Ass. Eleonora Urbinati precisa che alla luce del fatto che non era dato sapere se e quando l'Unione avrebbe realizzato il progetto della videosorveglianza, il Comune di Verucchio è stato lungimirante nel prevedere all'interno del Piano triennale anche questo progetto; cosa che faranno alla prima variazione utile anche gli altri Comuni della bassa Valmarecchia a prescindere dall'Unione.

Al termine dell'intervento dell'Ass. Eleonora Urbinati, il Sindaco lascia la parola alla consigliera Dominici la quale chiede chiarimenti in merito ad alcuni passaggi contenuti nella proposta di delibera inserita al punto 12 dell'ordine del giorno.

La consigliera Dominici dà lettura di un passaggio contenuto nelle premesse della suddetta proposta di delibera ed in particolare, cita il comma 353 della legge 147/2013 relativo ai fabbisogni standard ed il art. 8 del DPR 158/99 in merito alla relazione descrittiva allegata al Piano finanziario di cui chiede lumi.

Il Sindaco lascia la parola al Rag. Mario Saporì, Responsabile del Settore finanziario del Comune di Verucchio per la risposta.

Il Rag. Saporì precisa che la nuova normativa prevede che per approvare il Piano finanziario occorra tener conto anche dei fabbisogni standard che però non sono ancora usciti anzi sono stati resi noti solo in questi ultimi giorni e precisa altresì che non era chiaro come andavano inseriti questi dati nella Tassa sui rifiuti.

Il Rag. Saporì precisa altresì che la relazione descrittiva è riportata nelle due delibere di Atersir.

Il Sindaco precisa che quando Hera trasmette il PEF ai vari Comuni, tale PEF è corredato da questa relazione e rivolgendosi ai consiglieri dà atto che tale relazione verrà loro trasmessa dall'ufficio segreteria nei giorni seguenti .

Al termine dell'intervento del Sindaco, la consigliera Dominici chiede la parola per avere chiarimenti in merito alla proposta di delibera inserita al punto 12) dell'ordine del giorno in materia Tari ed in particolare, sulle esenzioni della tassa rifiuti e sulle relative agevolazioni se vi siano state delle modifiche.

Il Sindaco replica comunicando che le agevolazioni sono rimaste tutte invariate al pari di €10.000 di agevolazione per conferimenti nella stazione ecologica confermati anche per quest'anno.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Sacchi, la quale chiede chiarimenti di cui uno in merito ai lavori pubblici del triennale ed in particolare, se siano previsti degli interventi o dei progetti in merito alla valorizzazione delle piazze.

Il Sindaco lascia la parola all'Ass. Dolci per la risposta.

L'Ass. Dolci conferma che in merito alla valorizzazione delle piazze non c'è nulla inserito nel piano triennale spiegando che il triennale si ricollega alla disponibilità di somme che si hanno a



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

disposizione e riporta l'esempio dell'intervento di riqualificazione di Piazza Primo Maggio che è stato un intervento notevole e parla altresì di una parte di intervento in conto capitale per la pubblica illuminazione dove è in fase di redazione il progetto di risparmio energetico che sarà pronto a giugno 2018 e si sofferma ad illustrare nel dettaglio le varie fasi.

Al termine dell'intervento dell'Ass. Dolci, il Sindaco interviene per chiarire come in riferimento al quesito sottoposto dalla consigliera Sacchi in merito alla riqualificazione delle piazze lo stesso sia stato oggetto di trattazione all'interno del tavolo di progettazione partecipata di cui ha più volte riferito al Consiglio.

Il Sindaco precisa altresì che in sede di tavolo di progettazione partecipata, il progetto che ha destato maggiore interesse è stato quello inerente l'area sgambamento rispetto a quello di riqualificazione delle piazze che quindi al momento quest'ultimo non rappresenta la priorità.

Al termine dell'intervento del Sindaco, chiede la parola la consigliera Sacchi la quale precisa che nel suo intervento faceva riferimento sia al progetto di riqualificazione di Piazza I° maggio sia di Piazza Europa.

La consigliera Sacchi prosegue nel proprio intervento sottoponendo un ulteriore quesito inerente al fatto se all'interno del DUP sia presente ancora il nominativo di Alex Urbinati in qualità di responsabile di riferimento per le materie inerenti le proprie deleghe ed in tal caso, si debba procedere con la relativa rettifica.

Il Sindaco replica e comunica che dopo un'opportuna verifica, all'interno del DUP non risulta più il nominativo di Alex Urbinati in qualità di responsabile per le materie di competenza del proprio assessorato.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Cenni la quale chiede quanti cani risultino registrati in Comune e rivolgendosi all'Ass. Sandon chiede lumi sull'aumento della Tari.

Il Sindaco replica al primo quesito precisando che i cani registrati risultano circa 1.300.

Successivamente, prende la parola l'Ass. Sandon, il quale illustra nel dettaglio le motivazioni dell'aumento della Tari precisando che gli incrementi hanno riguardato la parte dei costi di raccolta e trasporto dei rifiuti per € 6.098 ci sono stati poi dei conguagli di raccolta indifferenziata relative al 2017 pari a €28.250; le postergazioni che erano dal 2017 di €117.141; una quota del terremoto di 5.512 ed un'inflazione di € 13.697.

L'Ass. Sandon precisa che a queste cifre va aggiunto poi il progetto per l'allargamento della raccolta differenziata pari a €4.808 che il Comune di Verucchio ha richiesto ad Hera ed è un progetto che partirà verso la fine del 2018 e che riguarda la raccolta con l'E-gate in base al quale verranno posizionati cassonetti di raccolta che riguarderanno circa 452 utenze.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

L'Ass. Sandon precisa altresì che questa operazione fatta con questo progetto E-gate serve per allinearci a quelli che sono poi gli obiettivi della Regione Emilia-Romagna con il raggiungimento della percentuale molto ambiziosa del 79% della raccolta differenziata entro il 2020 e della cosiddetta tariffazione puntuale.

L'Ass. Sandon evidenzia come la percentuale di aumento Tari sia del 6,8% e che naturalmente varia a seconda del tipo di utente ed a seconda dei metri quadri occupati e degli occupanti.

L'Ass. Sandon illustra poi nel dettaglio per quanto riguarda la tassa media in capo a ciascun occupante ad esempio, per un occupante la tassa media era pari ad € 121 nel 2017 mentre nel 2018 è salita ad € 129 e procede nella spiegazione delle varie casistiche dai 2 occupanti sino a 6 occupanti.

Al termine dell'intervento dell'ass. Sandon, chiede la parola la consigliera Dominici la quale chiede chiarimenti in merito alla Tari ed in particolare, sulle ragioni che hanno portato al relativo aumento + 9,6% della tassa rifiuti se lo stesso sia dovuto ad arretrati derivati dagli anni precedenti.

La consigliera Dominici precisa altresì che in sede di scorsa seconda Commissione consiliare si era parlato di aumento dei costi di un 9,6% e che era in trattativa il discorso di spalmare questo costo su più anni.

La consigliera Dominici chiede se sia fattibile andare a ritroso negli anni e sulla base del contratto sia possibile andare a recuperare la percentuale per un minor costo che è stato pagato negli anni passati.

Al termine dell'intervento della consigliera Dominici prende la parola l'ass. Sandon per chiarire il fatto che nulla deve essere pagato per anni passati ma semmai si debbono adeguare le tariffe.

L'Ass. Sandon prosegue nel proprio intervento precisando che questo ragionamento è venuto fuori quest'anno sulla base dei conteggi e delle rendicontazioni dei costi che ci sono stati trasmessi da Hera ove sono state fissate le tariffe sulla base di un accordo di ambito generalizzato con delle tariffe che sono spalmate e non precise Comune per Comune.

L'Ass. Sandon spiega che sulla base di queste verifiche è venuto fuori che il Comune di Verucchio paga meno: sono state fatte delle verifiche ed in previsione di future gare europee si è aumentata gradualmente la tariffa di modo che avendo i vincitori di questa gara si troveranno a stabilire le tariffe, per il Comune di Verucchio non ci sia uno shock del prezzo a base a base di gara.

L'Ass. Sandon precisa che è stato fatto un calcolo empirico perché le tariffe dipendono poi non dal numero degli abitanti ma dipendono dagli occupanti dell'immobile dai metri quadri dell'immobile. Comunque il Comune di Verucchio non è tra i Comuni che pagano di più anzi è posizionato tra quelli che hanno una media di €74.

L'Ass. Sandon precisa che sono molti i Comuni che hanno pagato di più di quello che dovevano in realtà pagare e che tutto questo è emerso da un conteggio che è stato un conteggio mirato da parte di Hera e fino a quel momento non si parlava di sotto copertura.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Al termine dell'intervento dell'ass.Sandon, il Sindaco interviene per integrare la risposta data dall'assessore e precisa che questo aumento della Tari non è dovuto per il recupero di anni pregressi perché questo sarebbe evidentemente illegittimo. Ma, sottolinea il Sindaco, si tratta proprio di un adeguamento tariffario a quello che sarebbe il costo corretto del territorio.

Il Sindaco precisa altresì che la Regione Emilia Romagna ha chiesto ad Hera di calcolare esattamente Comune per Comune, territorio per territorio, la spesa effettiva proprio per avere i dati da porre poi a base di gara ed evitare uno shock del prezzo.

Al termine dell'intervento del Sindaco, chiede la parola la consigliera Cenni la quale evidenzia come più volte ribadito che l'E-gate non funziona ed Hera aumenta le tariffe fuori controllo ed invita tutti ad una riflessione seria per valutare in futuro un progetto di raccolta dei rifiuti diverso.

Al termine dell'intervento della consigliera Cenni, il Sindaco lascia la parola alla consigliera Dominici la quale esordisce evidenziando come abbia apprezzato e condivide il discorso del Sindaco sull'Unione e precisa che è vero che si tratta di una gestione complessa e che bisogna aiutarsi e guardare ad una gestione futura ma, sottolinea la consigliera Dominici, è importante effettuare un monitoraggio ed un controllo sui conti.

La consigliera Dominici precisa come le quote dell'Unione debbano essere sempre rendicontate ed invita tutti ad una riflessione.

Il Sindaco, non essendoci altri interventi, mette ai voti, richiamando ad uno ad uno gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno ed iniziando dall'argomento iscritto al punto 4) dell'ordine del giorno.

Con n. 7 voti favorevoli (maggioranza) e n. 4 voti contrari (Fabbri Samantha, Sacchi Monica, Dominici Enrica e Cenni Sabrina) (minoranza) resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di individuare, nel rispetto del vincolo di non aumento previsto dall'art. 1 comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208, modificato dall'Art. 1 – Comma 42 della Legge 11/12/2016, N. 232 e da ultimo dall'Art. 1 – Comma 37 – lett. a) della Legge 27/12/2017, N. 205, le aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno

2018, così come stabilite in premessa, e meglio precisate **nell'allegato A)** alla presente deliberazione;

- 2) di dare atto che la previsione di entrata TASI è diretta alla copertura dei costi dei servizi

indivisibili analiticamente individuati in premessa;



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

3) di delegare il Responsabile del Settore Finanziario a trasmettere copia della presente delibera e relativi allegati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Con n. 7 voti favorevoli (maggioranza) e n. 4 voti contrari (Fabbri Samantha, Sacchi Monica, Dominici Enrica e Cenni Sabrina) (minoranza) resi per alzata di mano;

DELIBERA

-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.



COMUNE di VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI

Veduto, letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Stefania Sabba

Il Segretario Generale
Severini Roberto